

## Verso il Distretto Tecnologico nel Lazio Un tavolo di lavoro opererà con la Regione per definire i tempi del percorso

La proposta per la realizzazione del Distretto Tecnologico è stata presentata nel convegno promosso da Auris onlus - Associazione Università Ricerca Innovazione Società - presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza". Ne hanno discusso in un convegno strutture universitarie e di ricerca, aziende ed enti dei settori interessati insieme ad associazioni imprenditoriali e sindacali, investitori finanziari, istituzioni regionali e locali. Erano presenti, tra gli altri, l'Assessore allo sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo della Regione Lazio, Raffaele Ranucci, gli Assessori della Provincia di Roma, Bruno Manzi e Vincenzo Vita, il Responsabile Ricerca e Innovazione del Medio Credito Centrale, Mario Cerchia, la Direttrice dei Mercati Traianei, Lucrezia Ungaro. Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi, ha fatto pervenire un messaggio di apprezzamento per l'iniziativa.

Il nuovo Distretto Tecnologico, il secondo del Lazio, coinvolgerà l'intera filiera dell'Information Communication Technology e dei beni e attività culturali, dai produttori di strumenti tecnologici ai content provider fino agli utenti finali.

L'obiettivo è quello di fare sistema per valorizzare le peculiarità della regione interessanti sia sotto il profilo industriale, che sotto il profilo tecnico scientifico e culturale, e certamente uniche al mondo per quanto riguarda il patrimonio storico e artistico. Si punta così a ottenere ricadute eco-

nomiche positive, nuova occupazione di qualità, specie per i giovani, nuove opportunità per le imprese, la crescita e qualità sociale e culturale del territorio, con i suoi effetti propulsivi in termini di capacità attrattiva del turismo nella capitale, ma anche in tutti i centri della regione.

SI è quindi costituito il **COMITATO PROMOTORE** del Distretto Tecnologico ICT per i beni e le attività culturali nel Lazio, composto dalle oltre 100 strutture universitarie e di ricerca, aziende ed enti della filiera, associazioni imprenditoriali, investitori finanziari, istituzioni locali che condividono il progetto. Un **TAVOLO DI LAVORO** ristretto opererà con la Regione per elaborare la proposta da presentare al Ministero dell'Università e per definire i tempi del percorso per giungere alla costituzione formale del Distretto Tecnologico.

